



Il Coppo

Settembre
2023

n. 205

notiziario dei cappuccini dell'Emilia-Romagna

Curia provinciale, via Bellinzona, 6 - Bologna Tel. 051/33.90.544 Fax 051/33.18.43

e-mail: segretarioprov@gmail.com www.cappuccini.org

APPUNTAMENTI DEL MESE

Il 2 alle ore 9:30 via web: Incontro con mons. Domenico Pompili.

Il 9 alle ore 10:30 a Imola: Sarà celebrato il funerale per fr. Raffaello Del Debole.

Dal 16 al 19 ad Assisi: Incontro interprovinciale dei guardiani del nord Italia.

Dal 30 al 05 novembre: Consueta raccolta delle olive a cui parteciperanno quest'anno anche i postulanti con maestro e vicemaestro.

L'angolo del Consiglio

Il Consiglio provinciale si è riunito il 6 settembre a Cesena dove ha ultimato la definizione dell'*editio maior* delle "Tavole di fraternità" e del calendario di Provincia per l'anno 2023-24.

In quella sede si è anche svolto l'incontro con i Consigli provinciali di Marche e Toscana che si sono riuniti per approfondire la conoscenza reciproca e per programmare iniziative comuni, come richiesto dalle mozioni approvate negli ultimi Capitoli. Nello specifico tali iniziative riguardano gli ambiti della formazione permanente, delle missioni e della PGV, motivo per cui all'incontro erano presenti anche i rispettivi incaricati provinciali.

Tra arte e poesia

L'associazione culturale "Agostino Venanzio Reali" ha organizzato, nel pomeriggio di sabato 16 settembre nel Teatro Elisabetta Turrone di Sogliano al Rubicone, un evento legato alla figura del nostro confratello poeta e artista. Alle ore 16 il professor Giuseppe Mariani, direttore del dipartimento di studi umanistici dell'Università per stranieri di Siena, ha tenuto una relazione dal titolo "*La poesia di Agostino Venanzio Reali tra testi editi e carte d'archivio: una prospettiva*". È seguita l'assegnazione di una borsa di studio a una studentessa per la tesi dal titolo "*Per l'amore lontano. Poesie inedite di Agostino Venanzio Reali*". Sono stati inoltre premiati i finalisti della diciottesima edizione del premio nazionale biennale di poesia intitolata a

padre Venanzio. Un suggestivo accompagnamento musicale di Arpe e un abbondante rinfresco offerto dalla pro loco di Sogliano ha concluso la manifestazione.

Settembre: tempo di professioni e vestizioni

«È un grande privilegio celebrare la vostra prima professione in questo luogo!». Così ha più volte ripetuto il Vescovo di Assisi mons. Domenico Sorrentino, presiedendo la S. Messa nella quale i 9 novizi di Tortona, sabato 9 settembre, hanno emesso la professione temporanea nelle mani dei rispettivi superiori provinciali. Il luogo scelto per la circostanza è stato il Santuario della Spogliazione in Assisi, proprio dove avvenne la "professione" del giovane Francesco, che, rendendo le sue vesti, esclamò: «*D'ora in poi potrò dire liberamente: Padre nostro, che sei nei cieli, non padre Pietro di Bernardone*».

Il rito è stato preceduto dagli esercizi spirituali predicati da fr. Orazio Renzetti nel convento di Spoleto e si è concluso in sacrestia con le firme e la foto che qui di seguito pubblichiamo. Ora i neo-professi fr. Gabriele e fr. Cristian (prov. del Centro), fr. Beshoy e fr. Marco (Toscana), fr. Gianni, fr. Mattia Pio e fr. Simone (Sardegna) e fr. Godefroy (Francia) proseguono il loro cammino nel post-noviziato interprovinciale di Viterbo, mentre fr. Tomáš (Slovacchia) continua la formazione nella sua provincia a Bratislava.

Nel frattempo, il 28 agosto a Tortona è iniziato ufficialmente l'anno di noviziato per 16 novizi provenienti da 9 diverse circoscrizioni: Andrea Maria Rotta e Angelo Valera (Lombardia), Andrea Spinacè (Triveneto), Massimiliano Pizzorulli (Centro), Matteo Bottazzi (Emilia-Romagna), Stefano Baldini (Marche), Pierre Louis Caradec e Ronan Poirier-Coutansais (Francia), Peter Stark (Slovacchia), Brian Thomas (Germania), Antonio Brebriæ, Danijel Cvetko, David Brkiæ, Dominik Vukoviæ, Marijan Peniæ e Nikica Bošnjak (Croazia).

Come da tradizione, il 14 settembre è stato celebrato il rito della vestizione, presieduto dal Ministro Provinciale del Piemonte f. Roberto Raccagni alla presenza di numerosi ministri e altri frati giunti a Tortona per l'occasione.

Chiarificazioni formative

La progressiva riduzione delle vocazioni alla nostra vita sia in Italia che in Europa ha imposto un radicale cambiamento nel percorso della formazione iniziale, sino a ora caratterizzato dalla collaborazione tra le province del Nord-Italia. A partire da quest'anno la collaborazione è stata estesa anche alle province dell'Italia Centrale (Marche, Toscana, Centro-Italia e Sardegna) e ad altre province europee, che hanno deciso di inviare i loro formandi in Italia.

Il Postulato interprovinciale passa da Lendinara a Scandiano, e qui confluiranno i giovani in formazione di tutte le nove province italiane del Centro-Nord, oltre a quelli inviati da altre province d'Europa. Si è quindi cercato di creare una fraternità adeguata a svolgere tale importante servizio. Il Noviziato resterà a Tortona.

È stata creata un'apposita commissione con lo scopo di vagliare tutte le possibili opzioni al fine di individuare luoghi appropriati per le future case del post-Noviziato e dello Studentato e presentarle ai Consigli Provinciali entro la prossima estate. L'obiettivo è quello di poter approdare, possibilmente entro il 2026, a un percorso formativo comune, dal postulato allo studentato, per tutte le province collaboranti. Nel corso di questo triennio, quindi, chiuderanno il Post-Noviziato di Milano e lo Studentato di Venezia. A Vignola rimane il Centro di Pastorale Giovanile e Vocazionale, mentre Cesena resta Casa di Accoglienza. In entrambe le fraternità si è cercato di creare condizioni adatte ad accogliere giovani che vogliono conoscere e sperimentare la nostra vita.

Le stigmate a Cesena

La nostra chiesa di Cesena è dedicata alle sante Stimate di San Francesco. Per questo motivo la fraternità locale ha costruito un piccolo percorso formativo in preparazione a questa festa. *“La ferita che cura”* è stato il titolo dell'incontro che è stato tenuto da Don Marco Casadei (teologo e direttore dell'Istituto di scienze religiose di Rimini) nella serata di giovedì 14 Settembre.

“All'ombra della tua luce – parole colorate sulle stigmate” è stato l'evento che ha avuto luogo nella serata di sabato 16 settembre. Si è trattato di un momento costruito a 10 mani per riscoprire attraverso parole, immagini e musica il significato autentico di quanto avvenuto a La Verna. **Fr. Fabrizio Zaccarini** ha redatto un piccolo testo teatrale su cui riflettere; **fr. Antonello Ferretti** ha illustrato come lungo i secoli

i pittori hanno dipinto e interpretato l'evento stimate; **fr. Filippo Gridelli** e **fr. Michele Soleni** sono state le voci recitanti, il supporto tecnico e gli ospitanti della serata. Una giovane violoncellista di Cesena ha intervallato i vari steps della serata. Che dire... Stimate condivise e per questo forse più fraterne.

Flash dal Festival

Cinquantamila presenze al **Festival Francese**, dal **21 al 24 settembre scorsi** a Bologna, in piazza Maggiore: «Compie quindici anni: non è ancora maggiorenne, ma è un adolescente di buone speranze! Sono stati giorni di gioia, incontro e letizia nella semplicità, in piena regola francescana», ha detto il cardinale Matteo Maria Zuppi che ha presenziato a diversi incontri e celebrato la partecipatissima messa domenicale.

I temi di quest'anno sono stati *“sogno, regole, vita”*. I sogni dei giovani, le regole di giustizia sociale e la vita, come quella dei migranti che sbarcano in Italia, di chi subisce violenza, dei poveri, degli *“ultimi”*, e quella di san Francesco e il suo insegnamento.

«Con il Festival abbiamo visto una Chiesa in uscita: rimaniamo in uscita!», ha detto il card. Zuppi, rifacendosi al monito di Papa Francesco. «La Chiesa deve essere in uscita, altrimenti si ammala. Si tratta di aprirsi a orizzonti di vita che offrano speranza a quanti stazionano nelle periferie esistenziali e non hanno ancora sperimentato, o hanno smarrito, la forza e la luce dell'incontro con Cristo».

Al termine della manifestazione – come ormai è consuetudine – è stato lanciato il tema dell'anno successivo: l'appuntamento è dal 26 al 29 settembre 2024. Ricorreranno gli ottocento anni dall'impressione delle stigmate di Francesco. Il tema che sarà approfondito, sempre con riferimento all'attualità, riguarderà *“Le ferite che si aprono”*, con particolare riferimento alle ferite che aprono alla conoscenza di sé e alla fraternità.

“Settembre a San Giuseppe Sposo”

Nel mese di settembre, nella nostra chiesa-santuario di Bologna si sono svolti sabati particolari. Alle ore 19,30 conferenze sulla ricchezza artistica del santuario, tra cui anche la presentazione della restituita funzionalità del magnifico organo a canne Tamburini, a cui è seguito un concerto del M.o Andrea Toschi. Agli incontri hanno fatto seguito, alle ore 20, sontuose cene, aperte a tutti, a base di tortelloni, tigelle, prosciutto e quant'altro poteva deliziare il palato e rallegrare il cuore.

in Ottobre è la Festa di...

- 2 O Angelo D'Auria
- 4 O Francesco Bocchi
- 4 O Francesco Maria Pavani
- 4 C Yunus Demirci
- 9 O Abramo Okancan Naki^oli
- 10 O Daniele Zanni
- 10 O Daniele Cavagna
- 10 O Daniel Galateanu
- 15 C Francesco Mario Pugliese
- 16 C Carlo Bonfè
- 21 C Arnaldo Marangoni